



SIE – Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani  
GDL Ergonomia del Territorio e dei Cammini

## II.A ED. FIERA INTERNAZIONALE SULL'ERGONOMIA DEI CAMMINI



*UNICAS sedi di Cassino e Gaeta*

*23 e 2 ottobre 2025*

## I CAMMINI

I **Cammini**, dopo il successo di quello di Santiago di Compostela, hanno avuto, soprattutto negli ultimi anni, uno sviluppo crescente, favorendo il Turismo slow, esperienziale, amante dei luoghi autentici, conservati soprattutto nelle aree interne del Paese.

Santiago de Compostella è anche uno dei 48 Itinerari Culturali europei e pertanto ha anche la finalità di operare per migliorare l'integrazione europea in quanto si presuppone che consenta il confronto e l'apprezzamento delle culture che caratterizzano i Paesi e i luoghi che ne fanno parte e che i Camminatori scoprono lungo il loro viaggio a contatto con comunità locali che si presuppone li accolgano senza più timore del diverso.

Proprio perché gli Itinerari sono presidiati da una struttura del Consiglio d'Europa, l'APA, e sono soggetti ad un ferreo processo che ne consente prima l'accREDITamento e poi la gestione e il controllo, sono abbastanza presidiati, curati e resi sufficientemente fruibili.

La Via Francigena è un Itinerario Culturale Europeo e un Cammino che va da Canterbury a Santa Maria di Leuca ben presidiata dall'AEVF, ma anch'essa presenta delle necessità di miglioramento e di attento presidio, soprattutto per la parte, aggiunta più di recente, denominata Francigena nel Sud.

Il successo di questo tipo di Turismo ha incentivato la individuazione e formalizzazione di molti altri Cammini; la cui motivazioni e caratterizzazione prendono spunto da motivi storici, religiosi o ambientali. Molti di essi sono il frutto di una progettualità alimentata da veri e propri "progettisti di Cammino, come Simone Frignani, o appassionati del proprio territorio, come Michele del Giudice. Altre volte sono il risultato dell'attivazione di associazioni locali che si impegnano a recuperare vecchi tracciati e antichi percorsi a valorizzarli, nobilitandoli come Cammini.



Il Ministero del Turismo ha sentito il bisogno di sostenere lo sviluppo dei Cammini, ha pure istituito un Atlante dei Cammini religiosi. Diverse Regioni italiane hanno sentito il bisogno di accreditare i Cammini che riconoscono e di costituire strutture di confronto interistituzionale per attivare i miglioramenti necessari. Alcune vanno formalizzando le procedure per riconoscere quei Cammini che si meritano di essere inseriti nei propri Atlanti regionali e di godere di attenzione, promozione e finanziamenti ad hoc.

Si è pure cominciato a sollecitare una certa attenzione verso la fruibilità dei Cammini da parte di coloro che presentano certe inabilità di carattere, per esempio, motorie o visive. È nata pertanto l'iniziativa promossa dal Ministero del Turismo e denominata Cammini aperti per sollecitare l'adeguamento dei Cammini secondo la logica del "for all".

Alcune Fiere di carattere turistico hanno cominciato a riservare uno spazio ai Cammini come strumento di sviluppo locale. La BIT di Milano o il TTG di Rimini ne sono un esempio.

Fa la cosa Giusta-Grandi Cammini a Milano (Rho) è dovuta proprio al fatto che c'è la necessità di trovare un luogo dove ogni anno si può fare il punto sullo sviluppo dei Cammini e misurare l'incremento del Turismo che essi alimentano per giustificare investimenti nel settore, soprattutto da parte delle Regioni e del Ministero del Turismo. Le Associazioni di Camminatori sono anch'essi in qualche modo presenti in queste Fiere o con piccoli stand o come ospiti degli stand della Regione del territorio dove corre il Cammino che presidiano.

L'osservazione dell'evoluzione del fenomeno dei Cammini e la frequentazione delle diverse Fiere che si svolgono in Italia ha messo in rilievo che c'è lo spazio per una nuova Fiera che risponda alle seguenti domande:

1. come affrontare il tema dei Cammini come un sistema organizzativo dei Territori da gestire in modo interistituzionale e interdisciplinare
2. come rendere effettivamente fruibile i Cammini soddisfacendo le diversità dei loro fruitori e dei mezzi utilizzati per percorrerli
3. come fare in modo che le Comunità locali avvertano e accettino di offrire un'attenzione e un'ospitalità adeguata ai bisogni diversificati dei Camminatori, apprezzando consapevolmente il ritorno economico che ciò produce favorendo l'occupazione e contraendo l'abbandono dei luoghi
4. come orientare le scelte delle imprese produttrici nel realizzare soluzioni adeguate alle tipologie di Camminatori, dei mezzi e degli indumenti che essi usano e alle caratteristiche dei percorsi che intendono seguire.

Considerando poi che i Cammini più importanti, più noti e più frequentati attraversano più regioni e più Paesi, nasce la necessità da parte della Pubblica Amministrazione di lavorare assieme per migliorarne la qualità e per coinvolgere il mondo imprenditoriale, quello dell'Accoglienza, quello dei Servizi e quello della Produzione degli indumenti e dei mezzi, per rendere sempre più attrattivo per il Turismo questo tipo di offerta.

Ciò ha motivato la decisione di costituire una nuova Fiera che:

- affronti il tema dei Cammini come un Sistema che per essere attrattivo deve garantire l'integrazione delle sue diverse componenti (la Pubblica Amministrazione locale, le strutture di accoglienza, quelle di erogazione di Servizi e quelle produttive) e soprattutto la condivisione da parte delle comunità locali che costituiscono il cuore pulsante del sistema.
  - attivi un processo, che nel periodo che va da un'edizione a quella successiva, produca dei miglioramenti, sia sul piano delle soluzioni che sul piano dell'apprendimento degli attori in gioco, da poter presentare nell'edizione successiva.
- ilcentivi e orienti la ricerca, la formazione, l'educazione e i finanziamenti quali elementi necessari allo sviluppo dei processi di miglioramento che gli attori, nel loro insieme, condividono di portare avanti.

#### **DISTINTIVITA' DELLA FIERA INTERNAZIONALE DELL'ERGONOMIA DEI CAMMINI**

La Fiera Internazionale dell'Ergonomia dei Cammini nasce proprio per dare risposta a queste esigenze e lo fa basandosi su tre capisaldi scientifici:

- Organizzazione Territoriale,
- L'Ergonomia del Territorio,
- La Formazione-Intervento.

#### **1. L'Organizzazione Territoriale**

Seguendo questo modello, la Fiera chiama in causa tutti coloro che compongono il Sistema Cammino e la sua funzionalità. Ne fanno parte non solo quelli che organizzano il percorso e ne garantiscono la sicurezza e la fruibilità for all, ma anche coloro che si curano della intermodalità, dell'accoglienza, dei servizi e dell'offerta culturale dei luoghi. Ad essi si aggiungono tutti quelli che producono ciò che il Camminatore usa per camminare a seconda delle sue caratteristiche

personali e dei mezzi che usa per “fare il Cammino”. (a piedi, in bici, a cavallo o in carrozzella). Infine, e non certamente per ultimi, si aggiungono tutti quelli che fanno parte del mondo della ricerca, dell’insegnamento e dell’associazionismo sportivo, culturale e religioso. Questo Sistema viene messo a confronto, in Fiera, con i bisogni espressi dai suoi potenziali fruitori che sono sia i rappresentanti del Turismo dei Cammini che i Camminatori Guida, cioè coloro che progettano Cammini o presidiano i Cammini e fanno da riferimento in loco per chi segue il Cammino (esempio: gli Amici del Cammino di San Benedetto).

## 2. L’Ergonomia del Territorio

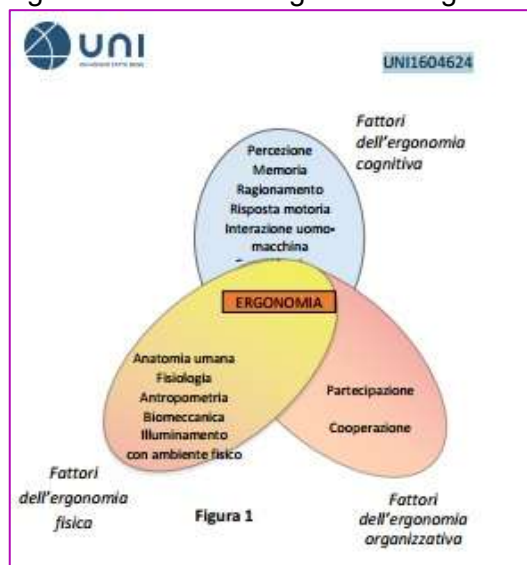
Seguendo i principi dell’Ergonomia, la Fiera si cura di ottimizzare il Sistema Cammini usando le tre categorie di base: l’Ergonomia organizzativa, l’Ergonomia fisica e l’Ergonomia cognitiva. Ognuna di queste, da sola o tra di loro combinate, è in grado incidere, in modo più o meno rilevante, sulla qualità e l’efficacia di tale rapporto e contribuire a definire il livello di ergonomia proprio del Sistema, rappresentato dall’insieme di requisiti di sicurezza, adattabilità, usabilità, comfort, gradevolezza.

L’Ergonomia organizzativa può dare un forte contributo perché, se è difficile mettere d’accordo tutte le “sotto organizzazioni-funzioni” di un’Organizzazione Territoriale, ci si rende facilmente conto di quanto sia complicato mettere d’accordo tante di loro.

L’Ergonomia fisica deve necessariamente intervenire affinché “il Cammino” risulti sicuro e adeguato al mezzo usato da coloro che lo percorrono (a piedi, in bicicletta, a cavallo). Bisogna studiare i percorsi evitando di fiancheggiare o attraversare le strade dove passa il traffico automobilistico. Bisogna scegliere quelle maggiormente panoramiche, rinunciando ad attenersi strettamente agli itinerari storici a cui gli studiosi fanno riferimento. Ci sono infine da prevedere le aree di sosta ed i rifugi, che devono essere ben distribuiti in relazione alle tappe. Infine, ci sono gli indumenti da indossare, gli attrezzi da portare, i mezzi con cui fare il cammino, i pesi da portare.

L’Ergonomia cognitiva è altrettanto importante perché il camminatore deve orientarsi lungo il cammino per seguire la marcia che si è imposto e non sempre i segnali direzionali sono presenti e ben posti. Egli ha poi bisogno di sapere dove riposare, mangiare, soggiornare, e non può, più di tanto, distrarsi mentre va; deve disporre di strumenti che lo aiutino a trovare la strada che i progettisti dei Cammini hanno disegnato.

Le relazioni che vengono presentate nei Convegni organizzati all’interno della Fiera dovranno pertanto mettere in evidenza su quale piano di intervento prevalente è stata maturata l’esperienza o la ricerca che viene presentata, quali processi sono stati attivati, quali risultati, anche intermedi, sono stati raggiunti e quali programmi futuri si conta ancora di sviluppare.



### 3. La Formazione Intervento

Adottando la metodologia della formazione-intervento®, la Fiera si pone come l'attivatrice di un processo di miglioramento che si sviluppa attraverso vari step. In questa dimensione, le edizioni successive della Fiera sono come dei workshop nei quali si effettua il confronto e la verifica delle innovazioni perseguite e si condivide il processo intermedio da attivare fino all'edizione successiva nella quale si sviluppa la stessa cosa; il confronto con ciò che si è fatto e i proponimenti per ciò che ancora serve fare. Naturalmente tale approccio facilita l'interdipendenza tra gli attori, incentiva lo sviluppo di progetti comuni tra attori diversi, orienta l'integrazione di risorse economiche disponibili, raccorda la ricerca del medio-lungo termine con la produzione sperimentale e quella da porre immediatamente sul mercato. La progettualità partecipata, così attivata è anche fonte di apprendimento collettivo e individuale, ma è anche uno strumento che consente di porre in evidenza bisogni formativi ad hoc per vanno soddisfatti nel periodo che corre tra una edizione e quella successiva.

#### LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA FIERA

La dimensione internazionale della Fiera dipende da due aspetti:

- la considerazione che un gran numero di Cammini segue un percorso che attraversa più Paesi (vedi gli Itinerari Culturali Europei) e le considerazioni che si portano in Fiera deve riguardare l'intero percorso compreso le problematiche che afferiscono proprio alla differenza di trattamento del Sistema Cammini tra un Paese e l'altro, oltre che tra Regione italiana e l'altra. Questa stessa considerazione vale per le imprese sia produttive che di accoglienza.
- la constatazione che l'Ergonomia è praticata in tutto il mondo e la ricerca sui miglioramenti ergonomici possibili è attiva ovunque. La stessa SIE, coinvolta nella Fiera, è affiliata allo IEA (International Ergonomics Association) che è l'Associazione che riunisce gli Ergonomi di tutto il mondo.



#### IL LUOGO DOVE SI SVOLGE LA FIERA E LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

La localizzazione della Fiera è frutto di una scelta ragionata e messa a fuoco grazie ad un percorso esperienziale **di sei anni**, dal 2017 al 2023, sviluppatosi nel Cassinate.

Dal 2017 sono stati infatti organizzati Convegni sull'Ergonomia dei Cammini, sia in UNICAS, a Cassino, che in altre parti d'Italia, sempre assieme a UNICAS. Ciò è avvenuto con la partnership della SIE Lazio, di Impresa Insieme S.r.l., dell'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento (IRIFI), dell'Associazione Ti Accompagno e del coordinamento nazionale dell'Ergonomia del Territorio e dei Cammini della SIE.

Una motivazione forte per organizzare la Fiera tra Cassino e Gaeta è data dalla constatazione che il territorio storicamente è sempre stato una “Terra di Cammini”.

Ricordiamo che la prima Via costruita dai Romani, la Via Latina, passa proprio nell’area del Cassinate e si sovrappone in alcuni tratti al tracciato convenuto per la Via Francigena nel Sud.

Nell’area si annoverano i seguenti Cammini:

- la Via Latina
- la Via Francigena nel Sud
- il Cammino di San Benedetto
- Il Cammino di San Tommaso
- il Cammino di San Filippo Neri
- il Gran Percorso della Memoria
- diversi cammini religiosi locali
- numerosi cammini lungo i sentieri di montagna
- diversi percorsi ciclistici



### GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DELLA FIERA

Per la Comunicazione della Fiera abbiamo usato:

- il sito web della SIE Lazio
- la pagina Face book della SIELazio
- il sito web dell’Associazione dei Comuni Terra dei Cammini.

Il sito web della SIE Lazio (sinistra) – La pagina Facebook sulla destra



Sul sito web dell'Associazione dei Comuni di Terra dei Cammini abbiamo pubblicato tutto ciò che è stato fatto dal 2017 in avanti sul tema dell'Ergonomia dei Cammini, ciò che è stato prodotto nel corso della prima edizione della Fiera Internazionale dell'Ergonomia dei Cammini effettuata il 25 e il 26 di ottobre 2024 e il lavoro di predisposizione della seconda edizione della Fiera, quella pianificata per il 23 e 24 di ottobre.



(<https://www.associazioneterradeicammini.it/25-e-26-ottobre-2024-fiera-internazionale-dell-ergonomia-dei-cammini.htm>)

## L'ESPERIENZA DELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FIERA

La prima edizione della Fiera è stata effettuata nei giorni del 25 e 26 di ottobre dell'anno scorso (2024), così come era stato convenuto a settembre del 2023.

I patrocini raccolti sono stati numerosi e di alto livello.

- Ministeri: Ministero del Turismo.
- Regioni: Lazio, Campania, Molise, Puglia.
- ANCI: Lazio, Campania, Basilicata, Puglia.
- Province: Latina e Frosinone.
- Enti religiosi: Abbazia di Montecassino.
- Università: Cassino e Lazio Meridionale, Bari, Basilicata, Bergamo, Foggia, ISIA Roma Design.
- Enti: Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani (SIE), Associazione Italiana di Acustica, Consulta Interassociativa italiana per la prevenzione (CIIP), Ente Italiano di Normazione (UNI), Formez, Europe Direct, Banca popolare del Cassinate.
- Enti di camminatori: Associazione Europea delle Vie Francigene, Associazione degli Amici del Cammino di San Benedetto, Club Alpino Italiano (CAI), Cammino di San Filippo Neri.
- Scuole e strutture di Formazione: Ufficio Scolastico regionale, IIS Medaglia d'Oro-Città di Cassino, IIS Liceo Classico e Liceo Scientifico di Cassino, Associazione Italiana Formatori (AIF), Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento (IRIFI),
- DMO: Terra dei Cammini ETS, Ciociaria Val di Comino, Lazio In Sud.
- Associazione dei Comuni: SER.A.F., SER.A.L., SER.A.R., ACF, AS.CO.CI., Città Oronziane, Via della Fede di San Pio, Associazione Terra dei Cammini.
- Associazioni e Imprese: ALACLAM, ADS Ora et Labora, Cervaro Enduro, ProRicing Bike, Impresa Insieme S.r.l., Associazione Ti Accompagno, MT-Europe, Area Varlese. Qualisal, Angione, Pane & Pane, Macelleria Mauro, Olio Gemma di Cervaro, Strada del Vino Cesanese.
- Alberghi: Hotel La Pace, Hotel La Campagnola.



**La parte Convegnistica** ha consentito:

- il confronto tra le politiche di alcune Regioni importanti nel campo dei Cammini, anche perché tra loro confinanti come: il Lazio, la Campania, la Puglia e il Molise;
- la raccolta dei bisogni dei Camminatori, espressi da coloro che gestiscono Cammini importanti; quello di San Filippo Neri e quello Laterano;
- la presentazione di studi e ricerche sul tema dei Cammini condotti da Università e da Ergonomi professionisti;
- l'interpretazione dei bisogni formativi degli Amministratori locali nella gestione dei Cammini, raccolti dall'AIF (Associazione Italiana Formatori)
- l'interessamento delle Scuole superiori del territorio che hanno preparato alcune classi di studenti a fornire un supporto nella gestione della Fiera, utile esercizio per alimentare una maggiore cultura del territorio
- l'interessamento della struttura dello IEA (International Ergonomic Association) al tema e al luogo.

Il 25 di ottobre i Convegni (mattina e pomeriggio) sono stati organizzati presso l'aula magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il 26 di ottobre i Convegni (mattina e pomeriggio) sono stati organizzati presso la sala convegni del Comune di Cassino.



Sono state prodotte 23 relazioni\_

- 9 relazioni di Enti Territoriali
- 9 relazioni di Ergonomi
- 5 relazioni di Enti

Le relazioni sono state raccolte nel libro degli Atti pubblicato sul sito web della SIE Lazio.

Diverse imprese del territorio hanno fatto assaporare i loro prodotti enogastronomici (olio, vino, pane, salumi, piatti della tradizione). Lo hanno fatto gratuitamente come investimento a sostegno del progetto di sviluppo della Fiera.

Alcune imprese hanno anche assicurato l'erogazione dei servizi connessi alla consumazione dei prodotti e delle pietanze locali, nel luogo dove si sono tenuti i Convegni. Infatti, le aziende sono state: Area Varlese, Qualisal, Angione, Pane & Pane, Macelleria Mauro, Olio Gemma di Cervaro, Strada del Vino Cesanese.



## LA PROGRAMMAZIONE DELLA SECONDA EDIZIONE (2025)

La Seconda edizione della Fiera è programmata per il 23 e 24 di ottobre 2025.

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale ospiterà la Fiera il giorno 23 a Cassino e il giorno 24 a Gaeta

### a. Convegni e Strutture espositive

#### **23.10.2025 mattina – UNICAS – Aula Magna - Ingegneria - Cassino**

Convegni: qualità e accessibilità dei Cammini, atlanti, linee Guida, regolamenti, best practice  
Relatori: gli Enti della P.A., le Associazioni di Camminatori, gli Ergonomi territorialisti  
Esposizione di: mezzi, strumenti, indumenti, guide e prodotti tradizionali del territorio

**Riferimenti scientifici: Ergonomia fisica**

#### **23.10. 2025 pomeriggio – UNICAS Aula Magna – Ingegneria - Cassino**

Convegni: la Comunicazione dei Cammini: cartellonistica, web, software, app.

Relatori: Imprese di Software e di Comunicazione, gli Ergonomi cognitivi

Esposizione di: strumenti per guidare i Camminatori lungo i cammini prescelti: guide, app. siti web, storie, ecc.

**Riferimenti scientifici: Ergonomia cognitiva**

#### **24.10.2025 – mattina Aula Magna – UNICAS Gaeta**

Convegni: il network internazionale sui Cammini

Relatori: APA del Consiglio d'Europa, lo IEA, l'AEVF

Esposizione di: pannelli degli Itinerari culturali europei della mostra del Ministero della Cultura italiana

**Riferimenti: l'Ergonomia nel mondo**

#### **24.10.2025 – pomeriggio – Aula Magna – UNICAS Gaeta**

Convegni: l'Organizzazione dei Cammini: Itinerari e Cammini, nuovi ruoli e formazione, Comunità locali, partecipazione e cultura, assistenza lungo il Cammino

Relatori: Enti Locali e Associazioni, Consulenti di organizzazione

Esposizione della pubblicistica sui Cammini: Case editrici e Amici dei Cammini

**Riferimenti scientifici: Ergonomia Organizzativa**

## b. I Luoghi

La Fiera si tiene nella sede universitaria di Cassino (il 23) e di Gaeta (il 24)

### Cassino



### Gaeta



La mattina del giorno 24 un transfert porterà a Gaeta i convegnisti che si fermano a Cassino per pernottare (costo inferiore rispetto a Cassino).

## IL TURISMO DI FIERA

A fianco all'attività espositiva e congressuale ci sarà un'attività di visita dei Cammini che attraversano il territorio e in particolare proprio quello di San Filippo Neri che unisce i due Comuni.

L'immersione nella realtà locale consentirà l'apprezzamento delle attrattività del territorio (Archeologia, Memoria, Santi, Enogastronomia, Artigianato, prodotti locali), connesse ai Cammini.

Nel corso della Fiera saranno previsti pacchetti turistici per la visita del territorio circostante con l'uso di mezzi resi disponibili, a scopo promozionale, da coloro che li producono prevedendo anche quelli adatti a chi presenta limitazioni fisiche di varia natura (mobilità, capacità visiva e uditiva, età, ecc.).

I pacchetti turistici saranno tagliati per chi arriva prima del 23 ottobre e chi resta anche per il week end a Gaeta o che voglia raggiungere Ventotene.

### Riferimenti

- [La Fiera Internazionale dell'Ergonomia dei Cammini](#)
- [www.sielazio.it](http://www.sielazio.it)
- GDL SIE Ergonomia del Territorio e dei Cammini – tel. 3355464451